

CONTO ANTICIPO FATTURE SALVO BUON FINE**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Banca Popolare Sant' Angelo
Corso Vittorio Emanuele n. 10 - 92027 - Licata (AG)
Tel.: 0922 860223 – Fax 0922865366
Email: info@bancasantangelo.com
Sito internet: www.bancasantangelo.com
N° iscrizione all'albo delle banche presso Banca d'Italia n. 1571
Codice ABI n. 5772/9
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Agrigento n. 00089160840
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Per **Anticipo Fatture Salvo Buon Fine** si intende l'operazione con la quale la banca, in forza di un mandato irrevocabile all'incasso/cessione del credito, concede un anticipo in conto corrente con la clausola del salvo buon fine, di parte dell'importo del credito non ancora scaduto presentato dal cliente, e rappresentato da fatture e certificati di conformità.

Contestualmente viene acceso un finanziamento a tempo determinato o indeterminato.

Il relativo importo viene così reso disponibile prima che la banca ne abbia curato l'incasso.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Rischio di mancato pagamento del credito da parte del debitore principale (Rischio di insolvenza).
- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

Il prodotto è destinato ad enti, imprese e artigiani titolari di crediti di prossimo incasso.

Possibilità di intervento del Fondo centrale di Garanzia

I clienti che rientrano tra le categorie individuate dalle disposizioni operative ex L.662/96(cd. piccole e medie imprese) possono richiedere l'intervento del Fondo tramite la Banca che, in tal caso, provvederà a valutare l'ammissibilità all'intervento in garanzia.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO****Esempio di affidamento con durata indeterminata**

Il Taeg è calcolato assumendo un affidamento di € 1.500,00 utilizzato per intero al momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo; se il contratto è a tempo indeterminato, si assume che il credito abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre una periodicità di liquidazione trimestrale.

TAEG contrattuale 10,1660 %

Costo Totale del Credito contrattuale Euro 36,75

Importo Totale Dovuto contrattuale Euro 1.536,75

I costi sopra riportati sono orientativi e si riferiscono a ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito Internet della banca (www.bancasantangelo.com).

Il prospetto seguente **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di anticipi e sconti commerciali, può essere consultato in filiale e sul sito Internet della banca (www.bancasantangelo.com).

VOCI DI COSTO

SPESE FISSE		Spese per l'apertura del conto	non previste
	Gestione liquidità	Percentuale di anticipazione sul valore facciale del credito	80%
	Commissioni	Commissione presentazione distinta	€ 3,00
		Commissione d'incasso per singolo documento	€ 2,50
		Commissione di proroga	€ 2,50
	Gestione Liquidità	Certificazione interessi	€ 16,00
		Spese per comunicazioni trasparenza	
		- comunicazioni ex art. 118	€ 0,00
		- Documento di sintesi in formato cartaceo	€ 0,00
	- Documento di sintesi in formato telematico	€ 0,00	
Altre spese	Giorni di radiazione:		
	- in caso di debitore Pubblico - in caso di debitore Privato	90 giorni 60 giorni	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditorî	Tasso creditore annuo nominale (T.A.N.)	0,01%
		Tasso creditore annuo effettivo (T.A.E.)	0,01%
FIDIE SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo su utilizzo entro fido:	
		- per fidi fino a € 200.000,00	7,000%
		- per fidi oltre € 200.000,00	6,000%
		Limite minimo del tasso debitore annuo se indicizzato	0,000%
	Commissione annua per affidamenti	1,80%	
	Sconfinamenti extra-fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme eccedenti	8,000%
- Commissione Istruttoria Veloce		ZERO	

VOCI DI COSTO

Remunerazione - giacenza minima infruttifera	€ 1.000,00
Periodicità di quietanzamento	Trimestrale con rif. all'anno civile
Franchigia prevista dalla Banca per operazione di incremento dello scoperto	€ 0,00

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ**

Recupero spese postali	Secondo il tariffario vigente di Poste Italiane
Rilascio duplicato singolo estratto conto	€ 10,33
Copia di documentazione custodita in filiale o presso archivio centrale	€ 10,00
Copia di documentazione custodita presso archivi di società esterne	€ 16,00

VALUTE

Valuta su anticipi stesso giorno

ALTRO

Per tutte le condizioni relative al conto corrente si rimanda al rispettivo Foglio Informativo.

RECESSI E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, una volta rimborsato l'affidamento o comunque ripianate le esposizioni debitorie nei confronti della Banca eventualmente in essere.

La Banca ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento dandone comunicazione per iscritto con un preavviso di 15 giorni a mezzo raccomandata A/R.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n°30 giorni decorrenti dalla richiesta di chiusura del rapporto.

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'U.O Segreteria Generale e Organi Sociali della Banca Via Enrico Albanese, n.94, 90139 Palermo, 0917970152 fax: 0917970123, email: reclami@bancasantangelo.com pec: direzioneegenerale@postacert.bancasantangelo.com. La Banca provvede a rispondere al reclamo del Cliente entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del reclamo.

In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termine di 30 (trenta) giorni, ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento. Il Correntista, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi:

- se la controversia non supera il valore di 100.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Banca. Per maggiori indicazioni, il Correntista può consultare la "Guida Pratica-Conoscere l'arbitro bancario e finanziario e capire come tutelare i propri diritti" disponibile presso tutte le Dipendenze e sul sito internet della Banca;

- al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia) per l'attivazione del procedimento di mediazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it.

Resta comunque fermo il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.												
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.												
Commissione per utilizzo oltre il fido o in assenza di fido	E' una commissione predeterminata, per scaglioni d'importo, con riguardo ai giorni di sconfinamento riferiti al saldo liquido del conto corrente, ed è addebitata fino a quando il correntista non riporta il proprio saldo nei limiti del fido accordato, o, in assenza di affidamento, al saldo creditore.												
Commissione annua per affidamenti	È una commissione omnicomprensiva per il servizio reso dalla Banca per la messa a disposizione immediata dei fondi per tutto il periodo di durata dell'affidamento, correlata all'importo e alla durata effettiva del medesimo (art.117 bis D. Lgs.385/1993 e successive modifiche integrazioni). Esempio: <table border="1" data-bbox="624 730 1433 846"> <thead> <tr> <th>Importo Affidamento</th> <th>Aliquota</th> <th>Durata</th> <th>Spesa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 2.000,00</td> <td>1,80%</td> <td>92 gg.</td> <td>9,07</td> </tr> <tr> <td colspan="4" style="text-align: center;">Formula: (2000 x 0,018 x 92) / 365 = 9,07</td> </tr> </tbody> </table>	Importo Affidamento	Aliquota	Durata	Spesa	€ 2.000,00	1,80%	92 gg.	9,07	Formula: (2000 x 0,018 x 92) / 365 = 9,07			
Importo Affidamento	Aliquota	Durata	Spesa										
€ 2.000,00	1,80%	92 gg.	9,07										
Formula: (2000 x 0,018 x 92) / 365 = 9,07													
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.												
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.												
Finanziamento assistito da garanzia rilasciata dal fondo di garanzia per le PMI- Legge 662/96 e successive modifiche	È destinato a finanziare esigenze specifiche di breve periodo purché direttamente finalizzate all'attività di impresa. È riservato alle piccole e Medie Imprese (PMI). Per l'esatta definizione di PMI si rimanda al regolamento del fondo di Garanzia per le PMI- reperibile sul sito internet fondo di garanzia. l'importo della garanzia diretta del Fondo viene concessa entro un ammontare massimo, variabile in funzione della tipologia dell'operazione e dell'ubicazione della piccola o media impresa e comunque: <ul style="list-style-type: none"> - non superiore all'80% dell'ammontare dell'operazione; - entro un massimale di 2.5 milioni di euro per ogni impresa. Sulla quota di finanziamento garantita dal fondo non possono essere acquisite garanzie reali assicurative e bancarie. Sulla parte residua del finanziamento (non garantita dal Fondo) potrebbero essere richieste garanzie ritenute, a insindacabile giudizio della Banca, idonee fra quelle in uso per operazione di specie												
Giorni radiazione	Numero di giorni trascorsi i quali la banca è autorizzata ad effettuare lo storno ritenendo l' accredito impagato, nel caso in cui non sia pervenuto il controvalore della/e fattura/e.												
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.												
Salvo Buon Fine (SBF)	La clausola indica la possibilità, da parte della Banca, di riaddebitare la somma accreditata senza ulteriori autorizzazioni, gravata delle spese sostenute, nel caso in cui non sia stato possibile provvedere all'incasso, ossia che l'operazione non sia appunto <i>andata a buon fine</i> .												
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.												
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.												
Tasso annuo effettivo (T.A.E.)	Valore del tasso rapportato su base annua, tenendo conto degli effetti della capitalizzazione infrannuale.												
Tasso debitore annuo nominale (T.A.N.)	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.												

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.